

COMUNE DI CASTELGERUNDO
PROVINCIA DI LODI

**Verbale di Deliberazione del Commissario Prefettizio
con i poteri del Consiglio Comunale**

Delibera Numero 36 del 28/03/2018

**Oggetto : ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA
TASSA SUI RIFIUTI - "TARI".**

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **VENTOTTO** del mese di **MARZO** alle ore **15:00** , nella **Residenza Municipale**, il **Commissario Prefettizio dott. Mariano Savastano** nominato – con provvedimento del Prefetto di Lodi protocollo n. 34984/2017 Area II del 13.12.2017 – per la gestione provvisoria del nuovo Comune di **CASTELGERUNDO**, adotta la deliberazione in oggetto con i poteri del Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Comunale dott. Gianluca Delfrate**.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - "TARI".

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Premesso che con la Legge Regione Lombardia n. 29 del 11.12.2017, pubblicata sul BURL n. 50 del 13.12.2017, i Comuni di Cavacurta e Camairago sono stati fusi in un unico Comune denominato "CASTELGERUNDO" a far data dal 01.01.2018;

Visto il decreto del Prefetto della Provincia di Lodi del 13.12.2017 protocollo n. 34984-Area II con cui è stato nominato, a decorrere dal 01.01.2018, il dott. Mariano Savastano, Vice Prefetto Vicario in servizio presso la Prefettura di Lodi, Commissario Prefettizio per la gestione provvisoria del nuovo Comune di CASTELGERUNDO fino alle elezioni degli organi ordinari e gli sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il sistema dei tributi comunali;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il regolamento comunale TARI, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta straordinaria del 7 febbraio 2018, ha espresso parere favorevole alla proroga al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane per l'anno 2018; la quale era già stata preventivamente prorogata al 28 febbraio 2018 dal Decreto del Ministero dell'Interno datato 29 novembre 2017 e pubblicato sulla G.U. n. 285 del 6 dicembre 2017;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i previsti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili di Servizio a norma dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" che consta di n. 31 articoli, come da allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2018;
3. di delegare il Responsabile del servizio a trasmettere copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Stante l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio
dott. Mariano Savastano
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Comunale
dott. Gianluca Delfrate
Atto sottoscritto digitalmente
